

un anno di eventi nei luoghi della sua vita



VITTORIO CINI

40°

ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

FERRARA 20 FEBBRAIO

1885

VENEZIA 18 SETTEMBRE



VITTORIO CINI alla Biennale di Venezia, 1932

Elir - Palazzo della Civiltà e del Lavoro - Roma
IMPRENDITORE



Castello Cini di Monselice

Piero di Cosimo - Madonna col bambino e due angeli
Galleria di Palazzo Cini a San Vio - Venezia

Fondazione Giorgio Cini
Isola di San Giorgio Maggiore - Venezia
MECENATE

COLLEZIONISTA

VENEZIA

martedì 5 giugno - ore 10.00

Giornata di studi
"Per un archivio fotografico dell'arte italiana. Vittorio Cini, la Fondazione Giorgio Cini e la FRATELLI ALINARI"

FONDAZIONE GIORGIO CINI



ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTE
fondazione GIORGIO CINI

www.cini.it

VENEZIA

sabato 9 giugno - ore 16.30

Concerto di tromba e organo nel coro della Chiesa e presentazione dei recenti restauri

CHIESA DEI GESUATI
ALLE ZATTERE



Santa Maria del Rosario

www.gesuati.it

VENEZIA

mercoledì 13 giugno

Giornata di visite alla Galleria di Palazzo Cini
Conversazioni d'Arte (ore 17.30):
Alessandro Martoni, Francesco Algarotti a Bologna: i disegni di quadratura di Tesi, Jarmorini e Minozzi

GALLERIA DI PALAZZO CINI
A SAN VIO



ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTE
fondazione GIORGIO CINI

www.palazzocini.it

VENEZIA

giovedì 14 giugno - ore 20.00

Rarità e Repertori
I concerti dell'Archivio Fano
SHLOMO MINTZ e ROBERTO PROSEDA
Un eccezionale concerto dedicato alla memoria di Vittorio Cini

TEATRO LA FENICE
SALE APOLLINEE



www.archiviofano.it

VENEZIA

mercoledì 20 giugno - ore 17.30

Un intrigo tra Quattro e Cinquecento
San Giorgio Maggiore prima di Palladio
Architettura costruita e immaginata nei progetti ritrovati

ATENEVO VENETO
AULA MAGNA



ATENEVO VENETO

www.ateneoveneto.org

San Vito di Cadore (BL)

lunedì 25 giugno

Benedizione e inaugurazione di Villa S. Maria Ausiliatrice dopo gli interventi di restauro

PATRIARCATO DI VENEZIA



www.patriarcatovenezia.it

quarto ciclo

Vittorio Cini
(Ferrara, 20 febbraio 1885 - Venezia, 18 settembre 1977)

Compiuti gli studi a Venezia, in Svizzera e a Londra, si era formato all'etica del lavoro e dell'impresa, prima collaborando con l'azienda paterna specializzata in opere di costruzioni e infrastrutture, poi avviando nei medesimi settori con proprie ditte rilevanti iniziative negli anni '10, promuovendo inoltre società di navigazione, di armamento e di assicurazioni. Dopo la prima guerra mondiale, cui partecipò da volontario quale ufficiale di cavalleria, si stabilì a Venezia, ove aveva acquistato il palazzo sul Canal Grande a San Vio e intrecciò un saldo legame con gli ambienti cittadini, primo fra tutti con Giuseppe Volpi, sviluppando interessi in imprese di costruzioni (la società per l'edificazione del quartiere di Marghera), finanziarie (Credindustria), elettriche (Società "Cellina", Sade), siderurgiche, tessili (Cotonificio Veneziano), del turismo d'élite (Ciga), telefoniche, di comunicazioni e di trasporti.

Il 19 giugno 1918 aveva sposato la grande attrice teatrale e cinematografica Lyda Borelli da cui ebbe quattro figli (Giorgio, Mylna e le gemelle Ylda e Yana). Tra le numerose cariche fu Commissario straordinario e poi Presidente della società siderurgica Ilva (dal 1921 al 1939), Fiduciario del governo per il riassetto della struttura agraria del ferrarese (1927), senatore del Regno dal 1934 e, dal 1936, commissario generale dell'Ente Esposizione Universale di Roma (E42). Al culmine della sua multiforme attività imprenditoriale e finanziaria era presente in ventinove complessi aziendali.

Nominato Conte di Monselice nel 1940, si dissociò dal regime fascista nel giugno 1943 - dopo essere stato per circa quattro mesi ministro delle comunicazioni - anticipando il pronunciamento del Gran Consiglio del 25 luglio e per questo fu catturato il 23 settembre dai tedeschi e internato nel campo di concentramento di Dachau. Liberato avventurosamente dopo parecchi mesi di prigionia, nel giugno 1944, dal figlio Giorgio, sostenne, anche con consistenti contributi finanziari, il movimento della Resistenza.

Il 31 agosto 1949, a soli 30 anni, Giorgio morì in un incidente di volo presso Cannes. Il padre in sua memoria istituì il 20 aprile 1951 la Fondazione che ne porta il nome, destinando ad essa e al restauro dell'Isola di S. Giorgio Maggiore - ristrutturata a scopi culturali, sociali e formativi ed espositivi - un consistente patrimonio.

A Bologna nel 1959 Vittorio Cini, con un lascito in ricordo della moglie, rese possibile la realizzazione degli ultimi tre piani che incrementavano un'antica villa, la cappella poi divenuta biblioteca e il teatro delle celebrazioni inaugurato nel 1983 e istituì la "casa di riposo Lyda Borelli per artisti e operatori dello spettacolo".

È sepolto, assieme ai suoi familiari, alla Certosa di Ferrara.

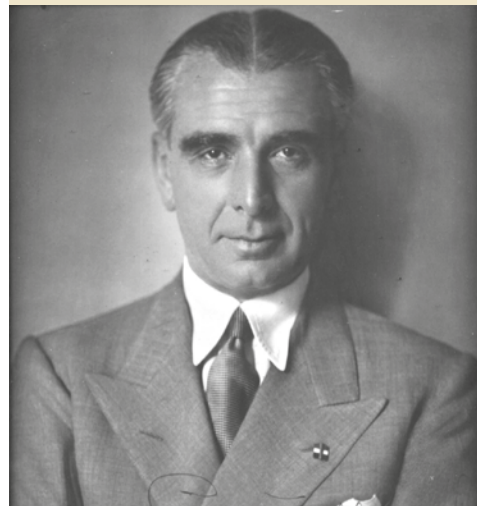


Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia sede della



fondazione
GIORGIO CINI

Vittorio Cini



Lyda Borelli



da sinistra: Yana, Ylda, Giorgio e Mylna
figli di Lyda Borelli e Vittorio Cini



Lyda con Giorgio



Per un archivio fotografico dell'arte italiana

Vittorio Cini, la Fondazione Giorgio Cini e la Fratelli Alinari

Giornata di studi
Fondazione Giorgio Cini, Venezia
Martedì 5 giugno 2018

9:30 | SALUTI

Luca Massimo Barbero
Direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini

10:00

Claudio de Polo
Carlo Wagner, Claudio de Polo e Vittorio Cini: da un'amicizia alla continuazione di un grande progetto

Luigi Tomassini
Per una ricostruzione storico-economica dei rapporti tra Vittorio Cini e la Fratelli Alinari

11:00 – 11:30 | PAUSA

Emanuela Sesti
La fotografia d'arte dei Fratelli Alinari dal 1852 ad oggi e gli archivi fotografici entrati nelle collezioni Alinari al tempo di Vittorio Cini

Arturo Carlo Quintavalle
Stile e riproduzione. Un'analisi della fotografia dell'opera d'arte tra Alinari, Anderson e Brogi

La creazione del più grande archivio fotografico dell'arte italiana: questo lo scopo che si erano prefissi Vittorio Cini e, in seguito, la Fondazione Giorgio Cini assumendo la guida della società Alinari. Una storia in parte inedita che la giornata di studi, promossa in collaborazione con la Fratelli Alinari, intende raccontare sullo sfondo del rapporto ininterrotto tra fotografia e storia dell'arte.

14:30

Massimo Ferretti
Archivi fotografici e storia dell'arte

Monica Bassanello
La Fototeca dell'Istituto di Storia dell'Arte: le origini, le raccolte e i fotografi

Simone Guerriero
La Fondazione Cini e Alinari: per un archivio fotografico dell'arte italiana

16:00 – 16:30 | PAUSA

Ilaria Turetta
Rodolfo Pallucchini "consulente artistico" degli Alinari

Italo Zannier
Archivio come luogo di studio

Informazioni

Istituto di Storia dell'Arte / Fototeca
Fondazione Giorgio Cini onlus
T 041 2710440/441
fototeca.digitale@cini.it | www.cini.it



ISTITUTO DI
STORIA DELL'ARTE
fondazione onlus
GIORGIO CINI

FRATELLI ALINARI®
ISTITUTO DI EDIZIONI ARTISTICHE



DAL 1852



LA FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI È DEPOSITARIA DELL'ARCHIVIO PRIVATO DI VITTORIO CINI (FERRARA, 20 FEBBRAIO 1885 - VENEZIA, 18 SETTEMBRE 1977) - IMPRENDITORE, MECENATE, COLLEZIONISTA, PROTAGONISTA DELLA STORIA E DELLA VITA ECONOMICA, POLITICA, SOCIALE E CULTURALE DEL XX SECOLO - E DI ALTRI SUOI FAMILIARI E INTRAPRENDE INIZIATIVE PER PERPETUARNE E ONORARNE LA MEMORIA. TRA L'ALTRO INTERVENTI DI RESTAURO DI OPERE ARTISTICHE SIGNIFICATIVE DA LUI POSSEDUTE E DI LUOGHI NEI QUALI È STATO PRESENTE, DI PUBBLICAZIONI EDITORIALI E DI RICERCHE ARCHIVISTICHE. È IN CORSO DI PUBBLICAZIONE UN PRIMO INVENTARIO DELL'ARCHIVIO. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIOGRAFIA MULTIMEDIALE DI VITTORIO CINI (I LUOGHI, LE OPERE, GLI INCONTRI) SI È PROGETTATA UNA STRUTTURA CHE RACCOLGA MATERIALI DOCUMENTARI DI DIVERSA PROVENIENZA E NATURA (CARTACEI, FOTOGRAFICI, AUDIO E VIDEO...) E SI SONO REALIZZATI CENTINAIA DI VIRTUAL TOUR DEI LUOGHI.

DAL 2017 IN COLLABORAZIONE CON LA STARTUP MUSEYOU SRL, CHE LO HA IDEATO ED ELABORATO, SI È AVVIATO UN PROGETTO PILOTA SULL'ECCEZIONALE COLLEZIONE DI DIPINTI FERRARESI DEL RINASCIMENTO - RACCOLTA DA VITTORIO CINI ED EREDITATA DA UN RAMO DELLA FAMIGLIA - OSPITATA NELLA GALLERIA DI PALAZZO CINI A SAN VIO A VENEZIA.

ATTIVITÀ IN CORSO ED EVENTI SVOLTI

dal 1997 - Primo sito internet della Fondazione Giorgio Cini, archivi e banche dati delle attività e pubblicazioni, presentazioni in Italia e all'estero;
dal 2002 - Realizzazione dei virtual tour dei luoghi collegati a Vittorio Cini;
dal 2006 - Riordinamento, inventariazione, catalogazione e gestione dell'Archivio privato di Vittorio Cini e familiari, notificato;
dal 2007 - Iniziative in memoria di Vittorio Cini, Giorgio Cini, Lyda Borelli, Yana Alliata di Montereale, Ylda Guglielmi di Vulci, Mynna Ferraro, a Venezia, Ferrara, Roma ecc.
2007 - 3 luglio, inizio ciclo di Convegni del Rotary Club Venezia all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti con ricordi di Vittorio Cini e, 5 dicembre, consegna di un *Paul Harris Fellow* alla memoria al nipote Giovanni Alliata di Montereale;
dal 2012 - Inserzioni pubblicitarie e documentazioni video di eventi;
dal 2013 - *Biografia multimediale di Vittorio Cini* (imprenditore, mecenate, collezionista, i luoghi, le opere, gli incontri): raccolta di diversi materiali documentari e prosecuzione della realizzazione di virtual tour;
2013 - 19 ottobre, *Giornata di incontri con Vittorio Cini*, Aula Magna dell'Ateneo Veneto;
2015 - maggio-ottobre, partecipazione a *Expo Venice Aquae*;
2015 - dal 30 settembre al 4 ottobre, partecipazione al *Festival del Medioevo di Gubbio*;
2016 - Elaborazione materiale per il Festival del Medioevo di Gubbio;
2016 - Collaborazione al catalogo della mostra *Mindful Hands. I capolavori miniati della Fondazione Giorgio Cini*;
2016 - Collaborazione al catalogo *La Galleria di Palazzo Cini*;
2016 - Collaborazione al catalogo *Capolavori ritrovati della collezione di Vittorio Cini (Dipinti veneti)*;
2017 - dal 21 al 26 marzo, cura della mostra *Lyda Borelli e il primo divismo del cinema in Italia* al Ferrara Film Festival;
2017 - settembre e novembre, primo e secondo ciclo di dodici eventi nei luoghi della sua vita per il 40° anniversario della scomparsa;
2017 - Contributi alla mostra *Lyda Borelli primadonna del Novecento* a cura di Maria Ida Biggi, (Galleria di Palazzo Cini a San Vio, dal 1 settembre al 15 novembre) e al volume *Il teatro di Lyda Borelli* (Fratelli Alinari, Firenze) a cura di Maria Ida Biggi e Marianna Zannoni;
2018 - dal 18 al 25 marzo, partecipazione al *Ferrara Film Festival - Premio "Lyda Borelli"*;
2018 - 20 marzo, Premio *Mostre d'arte ponte di culture* al Salone Internazionale del Restauro e dei Beni Culturali di Ferrara;
2018 - 23 marzo, Convegno su *Realtà virtuale e intelligenza artificiale* al Salone Internazionale del Restauro e dei Beni Culturali di Ferrara;
2018 - dal 5 al 25 giugno, quarto ciclo di sei eventi nei luoghi della sua vita per il 40° anniversario della scomparsa;

PROGETTI COMPLETATI, IN CORSO E IN FASE DI ATTIVAZIONE

Restauro (opere murarie, nuove finestre e arredo ligneo) e impianto di deumidificazione della **Sala del Consiglio dell'Ateneo Veneto** (di cui Vittorio Cini fu socio residente dal 1936 e onorario dal 1964) che è stata a lui intitolata; realizzazione dei virtual tour di tutte le sale.

Restauro dei due portoni lignei della Chiesa dei Gesuati (di cui Vittorio Cini fu parroco per 60 anni), cui si è aggiunto l'inserimento di vetri a piombo policromi nel portoncino dell'ingresso principale; restauro dei mobili e arredi dell'archivio parrocchiale; completamento del parco giochi del patronato; realizzazione del virtual tour e sito internet.

Completamento del **restauro del grande dipinto su tavola di Lorenzo Costa** (pittore ferrarese), donato da Vittorio Cini alla Fondazione Giorgio Cini per la sede sull'Isola di San Giorgio.

Restauro del pianoforte Jakesch a San Giorgio.

Finanziamento dal 1 gennaio 2013 della **borsa di studio triennale "Lyda Borelli"** nel 125° anniversario della nascita, finalizzata alla costituzione di un fondo presso il "Centro studi per la ricerca documentale sul Teatro e il Melodramma europeo" della Fondazione Giorgio Cini e successive pubblicazioni e mostre.

Contributo per il restauro e analisi approfondite dei materiali (archeometriche e di fluorescenza ecc.) dei capolavori delle **collezioni di smalti a Palazzo Cini** a San Vio, presentati a convegni presso il Museo del Louvre a Parigi e alla Fondazione Cini.

Restauro del Polittico su tavola di Lorenzo di Niccolò (struttura di sostegno posteriore e consolidamento della pellicola pittorica) a Palazzo Cini a San Vio.

Interventi nella Galleria di Palazzo Cini a San Vio (donazione di arredi e comodato di opere varie, aggiornamento cataloghi e pubblicazioni informative).

Costituzione di una **piccola biblioteca in memoria di Vittorio Cini** presso la sede del Centro di Eccellenza della **Compagnia della Vela** a San Giorgio (scaffalature e integrazione del fondo librario).

Pubblicazione di un **cofanetto con CD** delle sinfonie in occasione del festival **Alfredo Casella** di Torino nell'aprile 2016. Finanziamento di una **borsa di studio per la catalogazione dell'Archivio Egisto Macchi** presso l'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini nel 2016.

Pubblicazione di un grande volume illustrato storico-artistico sulla chiesa e il monastero di San Giorgio Maggiore.

Presentazione della collezione di Miniature della Fondazione Giorgio Cini.

Reperimento di contributi per la ripresa di prestigiose pubblicazioni della Fondazione Giorgio Cini interrottesi per mancanza di fondi.